

STUDIO
MANETTI CONSULTING



NEWSLETTER

Protezione del Patrimonio

La persistente crisi economica che stiamo attraversando negli ultimi anni ha fatto divenire di estrema attualità il tema della pianificazione e, soprattutto, della protezione dei patrimoni. Tutela del patrimonio - cosa significa?

Gestione del Rischio Aziendale


“Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.



La circolare Fiscale per l'impresa

CIRCOLARE FISCALE

I problemi sono fatti per essere gestiti, non per farsi gestire da loro



Utilizzo di fatture per operazioni inesistenti: non basta l'assoluzione penale per restare immuni dal fisco

LA RASSEGNA DI OGGI:

Taglio del cuneo fiscale per il 2024 e oltre

TFR: aggiornato il coefficiente di rivalutazione per il mese di agosto 2023

Utilizzo di fatture per operazioni inesistenti: non basta l'assoluzione penale per restare immuni dal fisco

Utilizzo di fatture per operazioni inesistenti: diversa valenza probatoria tra giudizio penale e giudizio tributario.

Sulla querelle si pronuncia la **Corte di giustizia tributaria di secondo grado** delle Marche, con la **sentenza n. 702 del 5 settembre 2023**.

Nel solco della prevalente giurisprudenza tributaria, la Corte marchigiana osserva che l'assoluzione del dominus della società dal reato contestato di utilizzo - nelle scritture contabili della società appellante - di fatture per operazioni inesistenti non ha valore dirimente ai fini della decisione.

Infatti, come rimarcato dallo stesso appellante, l'assoluzione è scaturita dalla mera insufficienza della prova costituita da dichiarazioni e non riscontrate ex art. 192 c.p.p., requisito necessario solo nel processo penale; nel processo tributario queste invece possono essere apprezzate in uno con gli altri indizi fino ad integrare una prova "sufficiente" per la decisione.

I giudici hanno quindi valutato che la dimostrazione data dall'ufficio impositore circa la falsità delle fatture utilizzate è sufficiente a determinare che il beneficiario ne ha ricavato un utile extrabilancio, che ha generato un maggiore reddito dei suoi soci e sul quale dovevano essere operate le ritenute d'acconto sottratte a tassazione.

Taglio del cuneo fiscale per il 2024 e oltre

Taglio del cuneo per il 2024 e oltre, si ragiona sull'Irpef Meloni, soluzione a crediti superbonus, novità su liste d'attesa. Il taglio del cuneo riguarderà tutto il 2024.

“E se ci riesco anche qualcosina in più”, assicura la premier Giorgia Meloni. Insieme spunta anche l'idea di una prima modifica delle aliquote Irpef, partendo da un aumento della soglia del primo scaglione. Servirebbe proprio ad accompagnare e potenziare il taglio del cuneo fiscale sui redditi più bassi. *“Se do più soldi col cuneo, poi vengono mangiati dall'aliquota fiscale al 23% della prima aliquota”*, ha spiegato il viceministro all'Economia Maurizio Leo che gestisce i dossier fiscali del governo. *“Allora - ha aggiunto - devo aumentare anche la soglia del primo scaglione di reddito, che arriva ora fino a 15.000 euro di reddito, altrimenti quello che ti do in parte me lo riprendo”*. La manovra ha già i suoi assi portanti. Quattro le 'grandi priorità', indica Meloni: *“sostenere i redditi bassi; le pensioni, mi piacerebbe dare un segnale sulle pensioni più basse; famiglia e natalità; Sanità, che è una grande priorità per l'Italia”*. *“Stiamo lavorando - annuncia - per abbassare i tempi delle liste d'attesa che sono oggettivamente troppo lunghi”*. Ma insieme ci sono anche altri dossier. Il governo sta cercando soluzioni per salvaguardare le aziende con crediti incagliati del superbonus, che certo rappresenta un macigno sulla legge di Bilancio. Sotto i riflettori c'è poi la tassazione sugli extraprofitti. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, parlando a Pontida l'ha difesa a spada tratta, citando la lettera di un pensionato al Corsera.

Ma ha anche accennato a modifiche. *“Si potrà perfezionare, si potrà migliorare ma ribadisco che quella tassa è giusta”*, ha sostenuto. E dato che sul testo in Parlamento ci sono solo emendamenti di un partito di maggioranza significa che qualche novità potrebbe essere in arrivo. Il cantiere per la prossima manovra è in pieno movimento.

TFR: aggiornato il coefficiente di rivalutazione per il mese di agosto 2023

Le quote di TFR, accantonate al 31 dicembre 2022, vanno rivalutate dello 1,571066%.

Buona lavoro

www.manetticonsulting.it